

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Da Google un fondo per le testate digitali: la soddisfazione di Anso

Damiano Franzetti · Wednesday, April 15th, 2020

In piena emergenza da Covid-19 arriva da Google un sostegno all'informazione digitale. Gli associati ad ANSO – l'Associazione Nazionale Stampa Online – hanno la possibilità di accedere al **fondo di emergenza per le piccole e medie testate digitali** messo a disposizione da Google. Il gigante di Mountain View, attraverso il **progetto Google News Initiative (GNI)**, ha predisposto uno strumento per sostenere quanti fanno informazione digitale per le loro piccole comunità. Le domande possono essere presentate a partire da oggi, mercoledì 15 aprile, e fino al prossimo 29 aprile, attraverso la piattaforma a [QUESTO](#) indirizzo.

«È **un'ottima notizia** per quanti, non potendo utilizzare strumenti di altra natura, di trovano ad affrontare una situazione che da emergenza sanitaria si sta trasformando in emergenza economica», osserva il **presidente di ANSO, Marco Giovannelli**. «È anche il **riconoscimento da parte di un colosso del digitale** quale è Google, dell'importante lavoro che le piccole testate locali svolgono quotidianamente offrendo un giornalismo puntuale; l'informazione di qualità, come si legge nella stessa nota di Google, oggi conta più che mai: **produce notizie originali per comunità locali** specifiche ed è in grado di fare la differenza quando si tratta di distinguere notizie vere da fake news».

Se l'informazione digitale ai tempi del coronavirus ha aperto e **sta aprendo nuovi scenari**, confermando l'importanza non solamente delle piccole realtà editoriali che operano sul territorio, ma anche del digitale, l'emergenza sanitaria sta mettendo in difficoltà queste stesse piccole realtà che garantiscono questo tipo di informazione. «**Le testate in questo periodo non hanno smesso di fornire i propri servizi** con la consapevolezza di essere un settore strategico per il Paese», prosegue il presidente di ANSO. «Le nostre aziende editoriali sono un po' come le Pmi della manifattura: **piccole imprese composte da giornalisti, tecnici, grafici, personale amministrativo e addetti alla vendita** di servizi. La fonte maggiore dei nostri ricavi proviene dalla pubblicità e con l'arrivo della pandemia tutto il mercato si è fermato. Malgrado questo abbiamo continuato e continuiamo a lavorare».

Il fondo di emergenza istituito da Google è aperto a organizzazioni giornalistiche locali di piccole e medie dimensioni con una presenza digitale e una dimensione della **redazione compresa tra 2 e 100 giornalisti** ([QUI le informazioni principali](#)).

La finestra per la presentazione delle domande è di due settimane. Le redazioni possono infatti **presentare domanda a partire da oggi 15 aprile** e fino alle 23:59 (fuso orario del Pacifico) del **prossimo 29 aprile**. I moduli di domanda richiedono informazioni di base sulla pubblicazione /

organizzazione e sull'uso previsto dei fondi. Per rendere i fondi disponibili il più rapidamente possibile, le domande verranno analizzate e le decisioni condivise su base continuativa. Nel form in cui si chiede l'eventuale associazione a una organizzazione per gli iscritti in regola con le quote va indicato ANSO.

This entry was posted on Wednesday, April 15th, 2020 at 10:05 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.